

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18

Adunanza 26 aprile 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FRONT - VARIANTE PARZIALE N. 8 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA.

Protocollo: 486 – 217446/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Front:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 62-11843 del 23/12/1991;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma, art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., le seguenti varianti parziali al P.R.G.C.:
 - n. 1 (deliberazione C.C. n. 37/99);
 - n. 2 (deliberazione C.C. n. 23/00);
 - n. 3 (deliberazione C.C. n. 17/01);
 - n. 4 (deliberazione C.C. n. 02/03);
 - n. 6 (deliberazione C.C. n. 38/03);
 - n. 7 (deliberazione C.C. n. 27/04);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 dell' 11/03/2005, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 30/03/2005 (*Prat. n. 36/2005*) per il pronunciamento di

compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.324 abitanti nel 1971, 1.330 abitanti nel 1981, 1.536 abitanti nel 1991 e 1.628 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita;
- superficie territoriale di 1.079 ettari di cui 597 di collina e 483 di pianura. La conformazione fisico – morfologica evidenzia che 722 ettari del territorio comunale hanno pendenze inferiori ai 5° (66% della superficie comunale), 285 ettari hanno pendenze comprese tra i 5 ed i 20° ed, infine, 71 ettari hanno pendenze superiori ai 20°. Con riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli 183 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 17 % della superficie comunale).
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva individuato dal P.T.C. denominato "*Bacino di Corio*";
- risulta compreso nel *Circondario Lanzo- Ciriè*, sub-ambito "*Area di Ciriè*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come "*Centro turistico di interesse provinciale*";
- fa parte del *Patto Territoriale della Stura*;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla Strada Provinciale n. 13, n. 21, n. 34, n. 35 e n. 39;
- è interessato dal progetto di realizzazione della variante alla ex – S.S. n. 460, dalla quale, attraverso la circonvallazione dell'abitato di Front (prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), si sviluppa il collegamento "pedemontano" verso il ciriacese;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Torrente Malone il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è attraversato dalle acque pubbliche del Rio secco, del Rio Verdeis, del Rio dei Niri, del Rio Favriasca, del Rio Valmaggioro, del Torrente Viana e Torrente Fandaglia;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di 207 ettari di aree inondabili interessate da fenomeni di esondazione con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni; inoltre, evidenzia la presenza di una frana non cartografabile;
- tutela ambientale:
- Area Protetta Regionale Istituita della Riserva Orientata della Vauda estesa su una superficie di 359 ettari;
- Biotopo Comunitario direttiva 92/43 Cee "HABITAT" BC 10005 "Vauda" interessante la medesima superficie;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4 dell'11/03/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- variazione dell'estensione dell'area "S5", legata alla recente acquisizione di un'immobile privato da parte del Comune ed alla futura realizzazione del progetto generale della scuola dell'infanzia;
- introduzione nelle N.T.A. del P.R.G.C. (TAB 9) del richiamo al comma 4, art. 21, L.R. n. 56/77, che consente l'assoggettamento ad uso pubblico di superfici private;
- scorporo delle superfici dei sedimi stradali di accesso agli edifici privati ricadenti nell'area "As5" (via G. Falcone) e di quelli ricadenti sul sedime della strada provinciale;
- introduzione di due nuove rotonde sulla bretella di collegamento tra la S.P. n. 13 in corrispondenza del ponte sul Malone e della S.P. per Barbania. Tale infrastruttura è in fase di elaborazione progettuale ed è stata concordata con l'Area Viabilità della Provincia di Torino;
- previsione del completamento di un lotto nel capoluogo, inserito nel contesto dell'area "As5", resosi libero in seguito alla rilocalizzazione dell'area a servizi originariamente prevista;
- ampliamento dell'area industriale "D2" per consentire l'ampliamento funzionale di un impianto produttivo già insediato;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/05/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/04/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 8 del Comune di Front, adottato con deliberazione del C.C. n. 4 dell' 11/03/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Front la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta